

Bagnini, l'estate sta finendo

Perdite stimate tra il 10% e il 15%

Il presidente della cooperativa Spiagge Ravenna traccia un bilancio in chiaroscuro segnato dalla partenza a rilento per l'alluvione e dalla forte inflazione sulle famiglie

RAVENNA
ROBERTO ARTIOLI

Nella giornata di domenica si è chiuso il servizio di salvataggio nei nove lidi ravennati e da ieri molti stabilimenti hanno iniziato a togliere alcune file di ombrelloni. L'estate sta finendo, come recita il contagioso refrain dei Righiera, ed è tempo di bilanci. Le presenze sulle spiagge ravennati fanno segnare un calo rispetto all'anno scorso. La stagione balneare 2023 si chiude con una perdita di fatturato stimata tra il 10% e il 15% rispetto all'estate precedente. I numeri giungono dal presidente della cooperativa Spiagge Ravenna, Maurizio Rustignoli: «L'alluvione ha segnato pesantemente la stagione compromettendo i mesi di maggio e giugno, quando il contraccolpo si è fatto sentire – dice –. A luglio si è vista una ripresa, ma non è stata sufficiente a eguagliare i numeri dello stesso mese dell'anno scorso. Per fortuna agosto e questa prima metà di settembre hanno contribuito a limitare i danni, facendo segnare un'inversione di tendenza che ci ha permesso di recuperare qualcosa. I primi 15 giorni di settembre, con temperature estive, hanno contribuito a prolungare la frequentazione delle spiagge».

Rustignoli spiega che la Romagna è stata condizionata dall'alluvione dello scorso maggio, ma in generale su tutto il territorio nazionale i numeri del turismo balneare sono in calo: «Purtroppo il caro vita ha inciso sull'estate degli italiani – commenta –. Il calo di potere d'acquisto delle famiglie è evidente e si è riflesso sulle vacanze e sui momenti di svago. C'è chi ha accorciato le vacanze e chi ha tirato la cinghia. Sono cambiati gli equilibri economici; il rialzo dei tassi di interesse, l'aumento di tutte le materie prime e i rialzi energetici hanno eroso il portafoglio degli italiani. Nello scorso aprile in Romagna speravamo di tornare ai numeri delle estati pre-covid, c'era grande fiducia, ma così non è stato».

La cooperativa Spiagge Ravenna si ritroverà questa settimana per il primo consiglio di amministrazione dopo l'estate. «Sarà un momento di confronto cui seguiranno i consigli di zona – conclude Rustignoli –. Nel giro di qualche settimana avremo numeri più precisi anche sul servizio di salvataggio, che si è chiuso domenica scorsa. Abbiamo un ragionamento in corso con il Comune e la



Maurizio Rustignoli, presidente della cooperativa Spiagge Ravenna

Regione per capire se per i prossimi anni si può pensare a prolungare il servizio. Su questa idea non abbiamo preclusioni, ma dobbiamo considerare che la maggior parte delle 120 persone in servizio per il salvataggio sono studenti delle scuole superiori o dell'università. Con la ripresa delle lezioni diventa più difficile garantirne la presenza, ma si può valutare per il futuro un servizio solo nei weekend e con meno torrette attive per la seconda parte di settembre. Il ragionamento è in atto».

LA CATASTROFE SEGNA L'ESTATE

Rustignoli:
«L'alluvione ha segnato in modo pesante la stagione compromettendo maggio e giugno»

IL PESO NEGATIVO DELL'INFLAZIONE

«Purtroppo il caro vita ha inciso sull'estate degli italiani. Il calo di potere d'acquisto delle famiglie è evidente»

La spiaggia ripensa il suo futuro

I gazebo la prossima tendenza

RAVENNA

Gazebo al posto dei tradizionali ombrelloni e lettini. Nelle estati degli italiani si fanno avanti nuove tendenze. I gazebo sono diffusi in Lazio e Toscana e anche in Romagna sempre più operatori ci stanno facendo un pensierino: «Non dobbiamo copiare gli altri, ma è indubbio che stanno emergendo nuove mode da valutare. Una delle più interessanti è rappresentata dai gazebo (per una misura di 3 metri per 3 metri) che potrebbero andare a sostituire parte degli ombrelloni in spiaggia. Sono strutture che garantiscono maggiore ombreggiamento e alle quali sono associati maggiori comfort, come un piccolo frigobar e lettini più comodi dei tradizionali lettini. I clienti hanno mostrato interesse e potrebbero essere una novità per la prossima estate».

Tra i fattori trainanti ci sono anche le strutture per lo sport: «In attesa di una stabilizzazione dal punto di vista normativo, che



Gazebo su una spiaggia della Versilia

ci darebbe più certezze per investire – commenta ancora il presidente della cooperativa Spiagge Ravenna, Maurizio Rustignoli – si fa sempre più avanti l'idea di piscine al servizio degli stabilimenti. Anche su questo c'è un fortissimo interesse nel nostro territorio. Magari si potrebbe pensare di realizzarle negli spazi

lasciati liberi con il progetto degli stradelli. Su questo tema ci sono sempre state preclusioni che però potrebbero anche essere superate. Sempre sull'aspetto sportivo c'è moltissimo interesse per i campi da padel, alcuni sono già stati realizzati ma potrebbero esserci ulteriori sviluppi».

RO.ART.